



**LA BOTTEGA
DI GEPETTO**
CENTRO INTERNAZIONALE
DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE SULL'INFANZIA
GLORIA TOGNETTI

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 1 DEL 11.04.2018**

OGGETTO: Riaccertamento Ordinario – Proposta approvazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CENTRO

Richiamati:

- l'art. 175, comma 5-*quater*, del Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- il Dlgs. n. 118/11, in tema di armonizzazione contabile;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 12.12.2017 con la quale è stata approvata la proposta di bilancio di previsione del Centro per gli anni 2018-2020 e successivamente approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 97 del 22.12.2017, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al Dlgs. n. 118/11;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Dlgs. n. 118/11, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'Allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'Allegato 4 al medesimo Decreto e in particolare il comma 4 che stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta

entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al Dlgs. n. 118/11, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria;

Visto l'art. 228, comma 3, del Tuel secondo cui prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui, sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Dato atto che in coerenza con il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 sono mantenute a residuo le spese esigibili, impegnate in esercizi 2016 e precedenti, per le quali risulti un'obbligazione giuridicamente perfezionata, nonché le entrate esigibili;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nell'Elenco residui attivi e passivi da mantenere, che costituisce parte integrante del presente provvedimento All. A e B;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nell'elenco residui attivi da reimputare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento All. C;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nell'elenco residui attivi e passivi da cancellare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento All. D e E;

Dato atto che non vi sono residui passivi da reimputare a futuri esercizi;

Dato atto che non vi sono residui passivi da reimputare a futuri esercizi;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale;

Assunti i pareri a norma dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000:

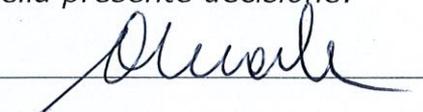
- *PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 267/2000*
Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Il Direttore dell'Ente, Dott.ssa Adriana Viale



- *PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 267/2000*
Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Il Direttore dell'Ente, Dott.ssa Adriana Viale



Tutto ciò premesso, con votazione unanime

PROPONE DI DELIBERARE

- di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3, comma 4, del Dlgs. n. 118/11 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risultanti dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All A) Elenco residui attivi 2017 da riportare per complessivi Euro 66.727,08;
- All B) Elenco residui attivi 2017 eliminati per complessivi Euro 5.332,54;
- All C) Elenco residui attivi 2017 eliminati da reimputare all'esercizio 2018 per complessivi Euro 433,00;
- All D) Elenco residui passivi 2017 da riportare per complessivi Euro 105.015,62;

All E) Elenco residui passivi 2017 eliminati per complessivi Euro 601,77;

- Di dare atto che non vi sono residui passivi da reimputare a futuri esercizi e che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto della gestione 2017;

PROPONE DI DELIBERARE altresì

- l'immediata esecutività

La presente deliberazione è stata assunta nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione della LA BOTTEGA DI GEPPETTO Centro Internazionale di Ricerca e Documentazione sull'Infanzia Gloria Tognetti, svoltasi il giorno 11.04.2018.

Durante la trattazione del punto oggetto della deliberazione, risultavano presenti i signori:

Aldo FORTUNATI	(X) Presidente
Arianna PUCCI	(X) membro
Enrico MORETTI	() membro

Il Presidente Aldo FORTUNATI

